



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2022-2023

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: A

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio
(CAT)

Coordinatore: prof. Daniele GHITTI

Dirigente Scolastica: prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	1
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	7
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	7
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	8
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
6	ATTIVITÀ E PROGETTI	11
6.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”	11
6.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	12
6.3	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
6.4	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	14
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	15
7.1	SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	15
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	18
8.3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	19
9	SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO	20
9.1	SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	20
9.2	SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	20
9.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	20

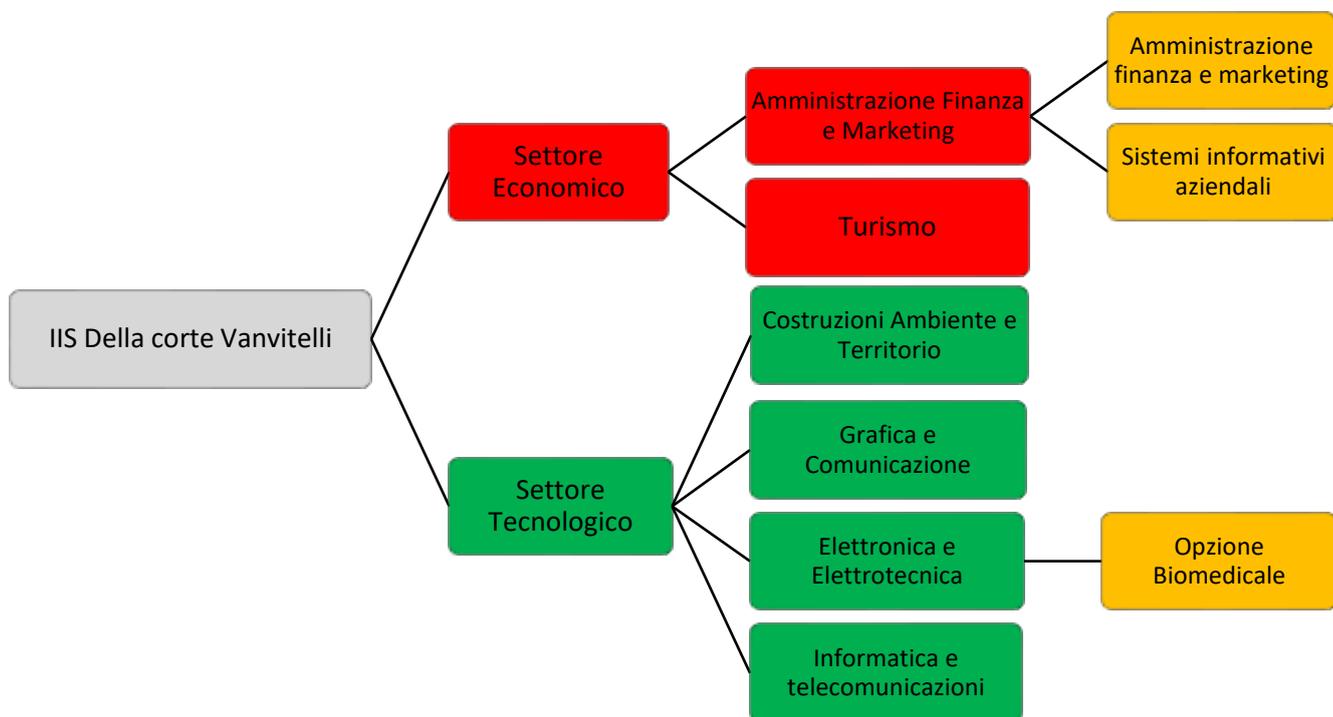
1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni. La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale, ci sono 59 classi, per un totale di oltre 1300 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** e sia di **istruzione professionale** sul territorio fornendo agli studenti una preparazione adeguata sia per proseguire gli studi sia per un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona. La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivi sono schematizzati nella seguente figura:



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2022-2025 è presente il curriculum della scuola dove sono riportate, oltre al Profilo Educativo, Culturale e Professionale di ciascun indirizzo, le competenze professionali e sociali introdotte dalla scuola sulla base delle analisi e delle richieste del territorio.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Lo studente che termina il percorso di studi dovrebbe essere in grado di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (la sesta e la settima della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnica e tecnologia delle rapp. grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza			2	2	2
Progettazione costruzione e impianti			7	6	7
Geopedologia economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

3 Descrizione della classe

In questo capitolo sarà illustrata la composizione e la storia del gruppo classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti di seguito elencati:

- ✓ **ASCOLI Sara** (Sostegno)
- ✓ **CARDONE Rita** (Educazione Civica)
- ✓ **CONSALVO Annamaria** (Scienze motorie e sportive)
- ✓ **DE NICOLA Rosa** (Matematica)
- ✓ **FEOLA Leonardo** (Geopedologia ed Estimo)
- ✓ **FERRARA Luisa** (Lingua e letteratura Italiana, Storia)
- ✓ **GAMBARDELLA Pellegrino** (Religione o materia alternativa)
- ✓ **GHITTI Daniele** (Laboratorio Cantiere e Sicur., Geop. ed Estimo, Prog. Costr. Imp.)
- ✓ **NAPOLI Tommaso** (Topografia)
- ✓ **RIZZI Emilia** (Lingua Inglese)
- ✓ **SORRENTINO Ciro** (Gest. Cantiere e sicurezza, Progett. Costruz. Ed Impianti)

Per la componente genitori il corrente a.s. è stata eletta: la sig.ra D'AMORE Maria Rosaria

Per la componente alunni il corrente a.s. sono stati eletti gli allievi AVAGLIANO Vincenzo e BISOGNO Raffaele

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da n. 19 (diciannove) studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Pur provenienti da classi diverse, a partire dalla terza gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato anche se non tutti hanno partecipato in modo costruttivo e responsabile. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

Si riporta di seguito l'elenco degli alunni iscritti alla classe:

01	APICELLA SAMUELE
02	AVAGLIANO VINCENZO
03	AVALLONE VINCENZO
04	BISOGNO GIANLUCA
05	BISOGNO RAFFAELE
06	D'AMICO VINCENZO
07	D'ANGELO FABIO
08	DI MARINO ALFONSO
09	DI SALVATORE MICHELE
10	FERRAIOLI GIOVANNI
11	FERRAIOLI NUNZIO
12	FERRARA PASQUALE A.
13	LODATO ALESSANDRO
14	LODATO LUIGI
15	SIANI UMBERTO
16	SIANO DARIO
17	TRAPANESE GENNARO
18	VICIDOMINI CRISTIAN
19	VIRNO MARCELLO



4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “*protocollo di accoglienza e inclusione*” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio. Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010

Nella classe è presente un alunno con disabilità per il quale è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI)

Nella classe inoltre sono presenti due alunni con DSA ed un ulteriore alunno riconosciuto BES dal consiglio di classe, per i quali sono stati predisposti e realizzati dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Le relazioni finali sugli alunni, allegate al presente documento, sono inserite unicamente nei fascicoli riservati degli stessi alunni e sono consegnate esclusivamente all'attenzione del Presidente e della commissione.

Le relazioni descrivono nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 di ottobre 2010)

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

Il progetto, che ha visto coinvolte le discipline di Progettazione, Costruzione ed Impianti congiuntamente con lingua Inglese, è stato finalizzato all'acquisizione da parte degli alunni di competenze tecnico-specifiche in lingua inglese, competenze necessarie al fine di integrare lingua e contenuti, sviluppando un approccio multidisciplinare.

Di seguito una scheda che ne illustra le caratteristiche principali.

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE CLIL

Titolo del modulo: "building and safety"

Disciplina non linguistica	Progettazione, Costruzione ed Impianti
Lingua straniera	Inglese
Finalità generali del percorso (CLIL/Multidisciplinari)	Consentire al docente di disciplina non linguistica (DNL) Progettazione, Costruzione ed Impianti di veicolare i contenuti della propria disciplina in lingua inglese.
Pre-requisiti disciplinari	Competenze di base idonee a trasferire i contenuti in lingua inglese.

Obiettivi disciplinari di apprendimento	Essere in grado di trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti, sviluppando un approccio multidisciplinare attraverso il cooperative learning: problem solving, lavori di gruppo e docente con il ruolo di facilitatore.
Obiettivi specifici	Essere in grado di progettare percorsi CLIL in sinergia con il docente di lingua inglese.
Verifica	Test orali sui contenuti programmati, ricerche degli studenti, condivisione di file su piattaforme.
Tempi	Febbraio - Maggio 2023

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Tutti gli studenti della 5A_{CAT} dell'Istituto Della Corte-Vanvitelli, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, hanno svolto periodi di alternanza scuola lavoro integrando e arricchendo così la loro formazione professionale direttamente sul campo. Hanno collegato la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'Alternanza Scuola-Lavoro ieri, oggi PCTO, si realizza nel rispetto delle normative vigenti e con particolare riferimento alle Linee guida ministeriali dell'Ottobre 2015 e successive modifiche della Legge di Bilancio 2019, attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda.

I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I PCTO hanno una struttura flessibile e quindi sono stati svolti dagli studenti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Articolazione delle attività in alternanza nei tre anni:

Periodi di alternanza scuola-lavoro flessibile da settembre ad agosto in orario extracurricolare; - Attività laboratoriali; Visite aziendali e a fiere di settore; Incontri con esperti di settore - Percorso orizzontale in orario pomeridiano durante tutto l'anno scolastico e durante il periodo estivo, Corsi di formazione ed attività laboratoriali per progettazione in ambiente Cad e Bim.

Come partner aziendali sono state scelte aziende operanti sul territorio le cui attività fossero compatibili con i profili professionali degli indirizzi presenti nell'Istituto.

Per quel che riguarda il settore edile delle costruzioni e l'attenzione alla tutela del territorio: gli studi tecnici privati, gli uffici pubblici, le imprese edili ed impiantistiche ed il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Salerno sono stati un punto di riferimento importante per i nostri ragazzi sia da punto di vista logistico sia da un punto di vista qualitativo dei professionisti del settore.

Attività specifiche di PCTO nell'ambito dei progetti PON sono state organizzate dall'Istituto consentendo agli allievi di fare esperienze formative presso aziende/laboratori qualificati per la progettazione architettonica, le pratiche urbanistiche e la prova sui materiali da costruzione.

Le attività di PCTO in presenza hanno subito nell'anno scolastico 2020/21 un arresto e poi una lentissima ripresa dovuto alla grave crisi pandemica. Nonostante la grave situazione epidemiologica, le attività di PCTO

sono state rimodulate e riorganizzate al fine di consentire agli alunni di poter fruire di attività su piattaforme riconosciute dal MIUR e specifiche per i percorsi PCTO.

I tutor scolastici sono stati scelti dal D.S. tra i docenti formati e titolari nell'Istituto, sulla base delle esperienze pregresse e della motivazione evidenziata dagli stessi.

Compiti assegnati:

- Seguire l'attività in primis facilitando la comunicazione scuola-azienda;
- Assicurare costanti contatti con i tutor esterni e seguire tutte le modalità di inserimento degli studenti nella realtà lavorativa;
- Mantenere altresì i rapporti con le famiglie e con gli studenti: Individuare i PCTO in base alle disposizioni psico-attitudinali degli studenti;
- Progettare in collaborazione con gli insegnanti di sostegno percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze: cognitive, socio-relazionali (autonomie, consapevolezza, trasferibilità) e tecnico-professionali.
- Favorire la valutazione del periodo di stage sulla base delle competenze maturate.

Tutti gli studenti, come da documentazione agli atti, hanno svolto più di centocinquanta **(150)** ore di stage nel corso del triennio 2020-2023.

Dall'analisi delle valutazioni finali compilate dai tutor aziendali e dei tutor scolastici è emerso che gli studenti in questi tre anni, se pur con grandi difficoltà iniziali, hanno dimostrato buone capacità di comprensione, rispetto delle regole e dei ruoli in azienda. Tutti sono riusciti a portare a termine i compiti assegnati anche se con diversi tempi di esecuzione, dimostrando un sufficiente livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro, nonché una buona capacità di integrarsi attivandosi verso situazioni nuove.

I risultati ottenuti confermano il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) come una grande opportunità. Gli studenti hanno maturato una consapevolezza maggiore e una certa capacità decisionale nell'affrontare nuove sfide.

Dall'esame dei questionari di autovalutazione si è potuto evincere come gli studenti abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Oltre ad essere consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza di apprendimento fuori dalla scuola, hanno una più chiara e migliore conoscenza del mondo del lavoro e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso e che ormai volge al termine.

Le aziende ospitanti per la maggior parte hanno collaborato con professionalità, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le generazioni future.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

*La scuola ha messo a disposizione di docenti ed alunni la piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza*

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

*Infine la scuola ha provveduto a creare un **proprio account con Google** a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.*

Questi strumenti, già utilizzati nei periodi di didattica non in presenza, come:

didattica a distanza in modalità sincrona

Per questa metodologia didattica caratterizzata dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti tecnologici:

- **software di videoconferenza**, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, google-meet
- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.

didattica a distanza in modalità asincrona

Per questa metodologia didattica caratterizzata da una interazione non in tempo reale tra studenti e docente, ma bensì dalla visualizzazione di contenuti multimediali e/o lo scambio di materiali, di elaborati sono stati utilizzati i seguenti strumenti tecnologici:

- **scambio mediante il Registro elettronico;**
- **google – classroom**

Col ritorno alla didattica in presenza l'esperienza acquisita con le suddette metodologie e strumenti è tornata utile e all'occorrenza utilizzata per meglio favorire lo scambio di informazione, l'interazione fra docenti ed alunni ed i processi di apprendimento. Inoltre, i docenti hanno utilizzato altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni, quali:

- **posta elettronica (email);**
- **google drive;**
- **chat di gruppo**, utilizzate in modo a-sincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a "educazione civica"

Per la classe è stato elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica sulla scorta delle indicazioni date dai docenti delle diverse discipline ed è stata sviluppata una apposita UDA della durata di 33 ore.

Lo scopo è stato quello di consolidare nei giovani alunni l'acquisizione degli strumenti necessari per conoscere e penetrare i principi di sana convivenza civile, per comprendere e agire adeguatamente nel contesto dato, per riconoscere la pregnanza del proprio posto nella società e il proprio ruolo di cittadino attivo e consapevole.

Al termine del quinto anno l'alunno, nell'ambito delle competenze di Cittadinanza, sa meglio organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha accresciuto la capacità di partecipare in modo attivo, responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

L'UDA è stata così sviluppata:

MATERIA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	STRUMENTI
DIRITTO	Conoscere la Costituzione ed i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt. 2-3-9-41.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi fondamentali	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
SICUREZZA	La tutela del lavoro nella Costituzione	Riconoscere i diversi ambiti dell'organizzazione del lavoro.	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi dell'applicazione delle norme a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
PROGETT. COSTRUZ. IMPIANTI	Indirizzi europei e norme nazionali per la sostenibilità ambientale	Riconoscere i diversi livelli normativi in materia ambientale	Saper valutare l'impatto delle normative sulla salvaguardia dell'ambiente.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione Europea.	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.

ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza	Prendere atto dell'importanza dei valori che sono alla base del fondamentale valore della non violenza.	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
RELIGIONE	Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli artt.7-8 e 10 della Costituzione	Prendere atto della ricchezza morale insita nell'apertura all'alterità culturale e religiosa.	Saper valorizzare con propri comportamenti quotidiana la diversità religiosa e culturale impegnandosi a sostenere chi è più fragile ed esposto a violenze di ogni genere.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
TOPOGRAFIA	Conoscere l'inquadramento della tutela ambientale nella Costituzione alla luce della dottrina e della giurisprudenza.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi ambientali.	Effetti economici della tutela ambientale.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
MATEMATICA	Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio- economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali.	Individuare le differenze tra il sistema elettorale proporzionale e maggioritario in relazione al diverso computo matematico.	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
INGLESE	Conoscere la Magna Charta, il Bill of Rights, L'Act of the Settlement. Building and Safety	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani. Individuare le misure di sicurezza nel cantiere.	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni. Sapere utilizzare il lessico tecnico specifico relativo alla tematica.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali. Strategie di lettura Scanning and Skimming.
ESTIMO	Conoscere la distinzione tra i beni privati e i beni pubblici.	Individuare i limiti posti dalla Costituzione alla proprietà, nonché di stabilire la sua funzione sociale.	Saper riconoscere nell'ambito legislativo i limiti posti alla proprietà privata.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre dal 9 al 20 gennaio 2023 e una settimana a metà del pentamestre dal 12 al 18 aprile 2023.

Le attività di potenziamento hanno consentito approfondimenti delle tematiche trattate nei progetti assegnati nelle discipline di Progettazione, Costruzioni e Impianti e Topografia.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli alunni hanno sviluppato un progetto individuale sia in Costruzioni, Progettazione ed Impianti che in Topografia; gli stessi hanno ricevuto i temi progettuali ad inizio del secondo pentamestre e nel corso dello stesso lo hanno sviluppato in laboratorio CAD ed a casa.

Le tracce di Progettazione assegnate, differenziate per singolo alunno, riguardavano la realizzazione di una struttura residenziale, terziaria, industriale, turistica, ecc. con la restituzione da parte dell'alunno di tutti gli schemi e/o elaborati tecnici atti ad approfondire e comprendere i vari aspetti progettuali, impiantistici, esecutivi, strutturali, di sicurezza e contabili della stessa opera.

Nella tabella seguente sono riportate sinteticamente le tracce assegnate agli alunni, in allegato sono invece riportate integralmente le stesse per favorirne la comprensione e l'eventuale discussione.

01	APICELLA SAMUELE	AGRITURISMO
02	AVAGLIANO VINCENZO	RISTORANTE PIZZERIA
03	AVALLONE VINCENZO	CENTRO SOCIALE E BIBLIOTECA CON SERVIZI
04	BISOGNO GIANLUCA	LABORATORIO DI PROVA DEI MATERIALI CON SERVIZI
05	BISOGNO RAFFAELE	CINEMA -TEATRO CON SERVIZI
06	D'AMICO VINCENZO	STAZIONE DI SERVIZIO / BAR
07	D'ANGELO FABIO	VILLETTE A SCHIERA
08	DI MARINO ALFONSO	ASILO
09	DI SALVATORE MICHELE	VILLA UNIFAMILIARE
10	FERRAIOLI GIOVANNI	CHIESA - TEMPIO-LUOGO DI CULTO, CON SERVIZI
11	FERRAIOLI NUNZIO	PALESTRA, BAR, PISCINA
12	FERRARA PASQUALE A.	VILLA UNIFAMILIARE - BED & BREAKFAST
13	LODATO ALESSANDRO	EDIFICIO RESIDENZIALI, COMMERCIALE, UFFICI CON SERVIZI
14	LODATO LUIGI	TEATRO
15	SIANI UMBERTO	CONDOMINIO 6 APPARTAMENTI
16	SIANO DARIO	SUPERMERCATO
17	TRAPANESE GENNARO	OPIFICIO INDUSTRIALE
18	VICIDOMINI CRISTIAN	STAZIONE-TERMINAL BUS E/O FERROVIA CON SERVIZI
19	VIRNO MARCELLO	POLIAMBULATORIO

Per quanto concerne la progettazione architettonica in ambiente CAD, è stata stipulata una convenzione con una azienda software leader del settore, per l'utilizzo gratuitamente di un programma di progettazione in ambiente BIM (*Building Information Modeling, ossia il sistema informativo digitale della costruzione composto dal modello 3D integrato con i dati fisici, prestazionali e funzionali dell'edificio*) che è stato anche utilizzato per la

realizzazione del progetto d'anno assegnato; gran parte della classe ha inoltre frequentato un corso di formazione per l'utilizzo dello stesso software con rilascio di attestato valido anche come PCTO (ex Alternanza scuola lavoro).

Inoltre la classe ha partecipato a rappresentazioni teatrali, incontri in auditorium sulla legalità e la lotta alle mafie, sulla giornata "della memoria", presentazione del libro startup green, incontro con associazioni contro l'uso di alcol e droghe, viaggi d'istruzione e/o visite guidate, oltre che al coinvolgimento in altre iniziative sociali di volta in volta proposte dalla scuola.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

In riferimento alle attività di orientamento, proprie della specificità dell'indirizzo di studio, si segnala che la classe ha partecipato all'evento *"Io sono Geometra. Incontri con la Professione"*, che si è tenuto il giorno 08 aprile 2022 presso la Stazione Marittima di Salerno sotto l'egida del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Salerno.

Ha, inoltre, seguito on line e/o in presenza diversi incontri di orientamento e presentazione dei corsi di laurea tenuti dall'Università degli Studi di Salerno (UNISA).



7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

Si allegano le tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline alla fine del documento:

1. ***Lingua e Letteratura Italiana***
2. ***Storia***
3. ***Educazione Civica***
4. ***Matematica***
5. ***Inglese***
6. ***Progettazione, Costruzioni, Impianti***
7. ***Topografia***
8. ***Geopedologia ed Estimo***
9. ***Gestione del Cantiere e Sicurezza nell'Ambito del Lavoro***
10. ***Scienze Motorie***
11. ***Religione Cattolica***

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)

il percorso seguito per ottenere quel risultato

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

le competenze organizzative/comportamentali/trasversali

Esse sono osservabili attraverso:

la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)

la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)

la gestione delle relazioni

la gestione dei problemi

la gestione dei comportamenti

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato. La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie

le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili

il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.

La valutazione si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.

Valutazione formativa o analitica accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.

Valutazione sommativa ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche.

I docenti della scuola si attengono ai seguenti criteri:

- rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- colloqui/relazioni
- attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano come punto di partenza le griglie di valutazione comuni presenti nel PTOF 2022-2025 e nell'allegato di inclusione.

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate

7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali è stata effettuata sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati e sono riportati **“nella riservata al presidente dell’esame di stato”**.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all’interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017

Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall’assenza o presenza di debiti formativi. Per l’attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
Banda di oscillazione	M < 6	-	-	7 – 8
	M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 – 10	10 – 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 – 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 – 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 – 13	14 - 15

Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- a) fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;
- b) fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;
- c) fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM. 65 del 14/03/2022.

9 Simulazioni dell'esame di stato

9.1 Simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 02 maggio 2023 ha avuto la durata di massima di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30.

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

Per gli alunni con PEI sono state adottate personalizzazioni per tracce, contenuti e valutazioni, per quelli con PDP sono state adottate personalizzazioni per le valutazioni.

9.2 Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 03 maggio 2023, ha avuto la durata di x ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella redatta dal Dipartimento Tecnologico, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018. La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Progettazione, Costruzione ed Impianti.

La prova di Progettazione, Costruzione ed Impianti è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità.

Ha riguardato la progettazione di un nuovo complesso residenziale di alto livello qualitativo, ispirato ai principi di sostenibilità ed efficienza energetica.

Come seconda parte lo studente ha potuto scegliere fra una relazione per esporre le scelte progettuali e tecniche operate che consentono di ottenere i migliori risultati dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica, o la definizione degli ordini architettonici, individuandone gli elementi essenziali in semplici rappresentazioni grafiche

Per gli alunni con PEI sono state adottate personalizzazioni per tracce, contenuti e valutazioni, per quelli con PDP sono state adottate personalizzazioni per le valutazioni.

9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Al 15 maggio non sono state effettuate simulazioni di colloquio orale per l'esame di stato.

Sono in programma ad effettuarsi nelle prossime settimane.



IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5Acat

Cognome e nome	Firma
ASCOLI Sara Sostegno	
CARDONE Rita Educazione Civica	
CONSALVO Annamaria Scienze motorie e sportive	
DE NICOLA Rosa Matematica	
FEOLA Leonardo Geopedologia ed Estimo	
FERRARA Luisa Lingua e letteratura Italiana, Storia	
GAMBARDELLA Pellegrino Religione o materia alternativa	
GHITTI Daniele Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia	
NAPOLI Tommaso Topografia	
RIZZI Emilia Inglese	
SORRENTINO Ciro Gestione del Cantiere e Sicurezza, Progettazione Costruzioni ed Impianti	

Cava de' Tirreni, 12/05/2023



La Dirigente Scolastica
prof.ssa Franca Masi



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO -

TEMA D'ANNO - POLIAMBULATORIO

L'alunno progetti una struttura da destinare a poliambulatorio, della superficie utile variabile dai 200 ai 300 mq, in una struttura di massimo due piani fuori terra (con o senza interrato).

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 1000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Le destinazioni previste sono: Laboratorio di analisi, laboratorio dentistico, studio medico, sala d'attesa, servizi per i clienti, spogliatoi e servizi per gli addetti.

All'esterno dovranno essere collocati i parcheggi per gli addetti, i parcheggi per i clienti, la zona di carico e scarico.

Individuare l'accesso principale e gli accessi di servizio.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO - SUPERMERCATO

L'alunno progetti una struttura da destinare a supermercato di medie dimensioni, della superficie utile variabile dai 600 ai 800 mq, in una struttura di massimo un piano fuori terra (con o senza interrato).

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 2000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Le destinazioni previste sono: distribuzione, casse, laboratori preparazione alimenti, servizi per i clienti, spogliatoi e servizi per gli addetti.

All'esterno dovranno essere collocati i parcheggi per gli addetti, i parcheggi per i clienti, la zona di carico e scarico.

Individuare l'accesso principale e gli accessi di servizio.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – VILLA UNIFAMILIARE

L'alunno progetti un immobile da destinare a villa unifamiliare, della superficie utile complessiva di 150 mq, in una struttura di massimo due piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile e piano interrato.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 800 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

L'immobile dovrà prevedere la zona giorno ed uno studio al piano terra/rialzato, tre stanze da letto al primo piano con almeno due bagni, garage e tavernetta al piano interrato.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a giardino.

Individuare fonti energetiche rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica ed ACS.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – OPIFICIO INDUSTRIALE

L'alunno progetti un opificio a destinazione industriale/artigianale, della superficie utile complessiva di 850 mq, in una struttura di massimo tre piani fuori terra, e copertura piana, senza piano interrato.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 200 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

L'immobile dovrà prevedere la lavorazioni, uffici con servizi, spogliatoi e servizi operai.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a parcheggio, sosta mezzi, stoccaggio.

Individuare fonti energetiche rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – VILLA UNIFAMILIARE - BED & BREAKFAST

L'alunno progetti un immobile da destinare a villa unifamiliare, della superficie utile complessiva di 300 mq, in una struttura di massimo due piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile e piano interrato.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 2000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

L'immobile dovrà prevedere un unico appartamento al piano terra/rialzato e uno o più alloggi da destinare a bed & breakfast al piano superiori, oltre garage e tavernetta al piano interrato.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a giardino, piscina e parcheggio per gli ospiti.

Prevedere accessi indipendenti per proprietario ed ospiti.

Individuare fonti energetiche rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica ed ACS.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – CONDOMINIO 6 APPARTAMENTI

L'alunno progetti un immobile da destinare a mini-condominio di 6 appartamenti, della superficie utile variabile tra i 70 e i 90 mq, in una struttura di massimo quattro piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile e piano interrato da destinare a garage

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 1000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Ogni appartamento dell'immobile dovrà prevedere soggiorno, cucina, due stanze da letto e due bagni.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a giardino e parcheggio per gli ospiti.

Individuare fonti energetiche rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica ed ACS.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – ASILO

L'alunno progetti un edificio scolastico da destinare ad asilo per almeno 50 bambini della superficie utile variabile tra i 500 e i 600 mq, in una struttura ad un solo piano fuori terra con spazio esterno e seminterrati che possono essere utilizzati solo come locali accessori non fruibili dai bambini.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 3000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Dovranno essere individuati ingresso/atRIO, botteghino, platea, palcoscenico, camerini e ripostigli, uffici amministrativi, servizi per gli utenti, bar.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a parcheggio per i dipendenti e per gli utenti.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – TEATRO

L'alunno progetti un edificio da destinare a cinema/teatro della superficie utile variabile tra i 400 e i 500 mq, in una struttura ad uno o più piani fuori terra con spazio esterno e piano interrato da destinare a deposito o garage.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 1000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Dovranno essere individuata sala proiezione/teatro, p, spazio informale e di relax, spazi per il riposo, mensa, spazi amministrativi

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a giardino e parcheggio per i dipendenti e per gli utenti.

Individuare fonti energetiche rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica ed ACS.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – VILLETTE A SCHIERA

L'alunno progetti un complesso edilizio formato da 6 ville a schiera ognuna della superficie utile variabile tra i 100 ai 150 mq, in una struttura a due piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile e seminterrato destinato a garage privato e tavernetta.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 2500 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Ogni appartamento dell'immobile dovrà prevedere soggiorno, cucina, due stanze da letto e due bagni, garage privato, tavernetta, giardino anteriore e posteriore.

Individuare fonti energetiche rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica ed ACS.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a giardini condominiali e parcheggi per gli ospiti.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – PALESTRA, BAR, PISCINA

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a palestra, della superficie utile di 1000 mq in una struttura a due/tre piani fuori terra, oltre a terrazzo praticabile e seminterrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 2000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

La struttura dovrà prevedere spazi per l'attività fisica, spogliatoi e servizi distinti per genere, snack bar ed annessi servizi, piscina esterna con annessi servizi

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati a giardini e parcheggi per gli utenti.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – AGRITURISMO

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare ad agriturismo, della superficie utile interna di 400 mq in una struttura ad uno/due piani fuori terra, con copertura a suppenno non praticabile e seminterrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto di 5000 mq adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

La struttura dovrà prevedere sala interna, cucina, servizi per gli addetti e servizi per gli utenti, spazi esterni per tavoli del ristorante, stanze al piano superiore per gli ospiti, percorsi nei giardini, stalle per custodia di animali, orto e frutteto, piscina esterna con annessi servizi.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati anche a parcheggi per gli utenti.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera

CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – STAZIONE DI SERVIZIO / BAR

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a stazione di servizio su una superficie del lotto di 2000 mq, unitamente alle strutture complementari ad uno/due piani fuori terra, con copertura piana non praticabile ed eventuale seminterrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada.

Le distanze dai confini saranno: 20 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

La struttura dovrà prevedere stazione di servizio per la distribuzione di carburanti (benzina diesel, GPL, metano, elettricità), uffici, sala d'attesa, bar, tavola calda, servizi per gli utenti, servizi per gli addetti (bagni e spogliatoi).

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati anche per l'interscambio modale autobus/automobile.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – RISTORANTE PIZZERIA

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a ristorante pizzeria, della superficie utile di 300 mq in una struttura ad uno/due piani fuori terra, con copertura piana praticabile ed eventuale seminterrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

La struttura dovrà prevedere sala ristorante, cucina, pizzeria, servizi per gli utenti, servizi per gli addetti, spogliatoi, spazi esterni attrezzati con tavoli e sedie.

Gli spazi esterni dovranno essere attrezzati anche con tavoli e sedie, spazio giochi, parcheggio per gli utenti e per gli addetti, accesso separato per le merci.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera

CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – COMPLESSO DI EDIFICI RESIDENZIALI, COMMERCIALI, UFFICI CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a residenza, commercio, uffici, della superficie utile di 300 mq in una struttura con copertura piana praticabile ed eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – CENTRO SOCIALE E BIBLIOTECA CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a Centro sociale e biblioteca, della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera

CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – CHIESA.-TEMPIO-LUOGO DI CULTO CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a chiesa o luogo di culto, della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – CINEMA MULTISALA -TEATRO CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a Cinema multisala, teatro con servizi della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – LABORATORIO DI PROVA DEI MATERIALI CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a Laboratorio di prova dei materiali della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – STAZIONE-TERMINAL BUS E/O FERROVIA CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a stazione-terminal bus e/o ferrovia della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – LABORATORIO DI PROVA DEI MATERIALI CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a Laboratorio di prova dei materiali della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – AZIENDA AGRICOLA CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare ad Azienda Agricola della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera

CATTEDRA DI COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

ALUNNO –

TEMA D'ANNO – COMANDO VV FF CON SERVIZI

L'alunno progetti un complesso edilizio da destinare a Comando VV FF della superficie utile di 300 mq in una struttura con eventuale seminterrato e/o interrato destinato a servizi.

La struttura verrà collocata all'interno di un lotto adiacente una pubblica strada in un lotto da 1000 mq.

Le distanze dai confini saranno: 10 mt dalla strada – 5 mt dai confini liberi – 10 mt dai fabbricati o dai confini edificati.

Elaborati:

1. Relazione tecnica descrittiva con verifica dei requisiti previsti dalla Normativa
2. Inquadramento cartografico assimilabile di una zona del Puc del Vs comune di residenza
3. Planimetria generale scala 1:200
4. Piante piano terra, primo, copertura, etc. scala 1:100
5. Prospetti e sezioni scala 1:100
6. Pianta impianto idrico carico e scarico scala 1:25 (particolare)
7. Pianta impianto elettrico scala 1:25 (particolare)
8. Particolare esecutivo di un elemento dell'involucro termico scala 1:10/25 (particolare)
9. Carpenteria strutturale di un impalcato scala 1:50
10. Lay-out di cantiere
11. Cronoprogramma dei lavori
12. Valutazione della sicurezza di una fase di lavoro caratteristica dell'opera
13. Computo metrico di una fase costruttiva caratteristica dell'opera



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V A CAT
Libro di testo: Le occasioni della letteratura- Dall'età postunitaria ai giorni nostri- v. 3- Pearson	Docente: Prof.ssa Ferrara Luisa

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL ROMANTICISMO GIACOMO LEOPARDI LA SCAPIGLIATURA Arrigo Boito IL NATURALISMO FRANCESE Emile Zola G. Flaubert Luigi Capuana IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL FUTURISMO F. Tommaso Marinetti IL CREPUSCOLARISMO L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Umberto Saba Salvatore Quasimodo	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

<p>IL NEOREALISMO Primo Levi Italo Calvino Pier Paolo Pasolini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. - Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
--	--	--	---	--

Il Docente
Prof.ssa Luisa Ferrara



Materia: Storia , Cittadinanza e Costituzione

Classe: V A CAT

Libro di testo: La nostra avventura- Il Novecento e la globalizzazione- v.3 Edizioni Scolastiche B. Mondadori

Docente: Prof.ssa Ferrara Luisa

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO SVILUPPO INDUSTRIALE E SOCIETA' DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA IN ITALIA LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

		- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	sommative	
IL DOPOGUERRA LA GUERRA FREDDA L'ITALIA REPUBBLICANA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
EDUCAZIONE CIVICA	- Nascita della Costituzione Italiana dell'Unione Europea e dell'ONU - Saper commentare la Costituzione Italiana. - Possedere la capacità di comprendere la nascita e lo sviluppo della cittadinanza. - Mostrare consapevolezza della tutela dell'ambiente come impegno costituzionale. - Conoscere i personaggi storici simboli della non violenza: Gandhi, Martin Luther King, Nelson Mandela, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Malala.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

(Prof.ssa)
Luisa Ferrara

Attività e progetti attinenti a “educazione civica”

L’UDA è stata così sviluppata:

MATERIA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA’	STRUMENTI
DIRITTO	Conoscere la Costituzione ed i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt. 2-3-9-41.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l’attuazione dei suoi principi fondamentali	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all’interno della classe-ricerche individuali.
SICUREZZA	La tutela del lavoro nella Costituzione	Riconoscere i diversi ambiti dell’organizzazione del lavoro.	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi dell’applicazione delle norme a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all’interno della classe-ricerche individuali.
PROGETT. COSTRUZ. IMPIANTI	Indirizzi europei e norme nazionali per la sostenibilità ambientale	Riconoscere i diversi livelli normativi in materia ambientale	Saper valutare l’impatto delle normative sulla salvaguardia dell’ambiente.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all’interno della classe-ricerche individuali.
STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell’Unione Europea	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l’origine dell’attuale Costituzione Italiana e dell’Unione Europea.	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell’Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all’interno della classe-ricerche individuali.
ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza	Prendere atto dell’importanza dei valori che sono alla base del fondamentale valore della non violenza.	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell’altrui dignità e diritti.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all’interno della classe-ricerche individuali.
RELIGIONE	Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli artt.7-8 e 10 della Costituzione	Prendere atto della ricchezza morale insita nell’apertura all’alterità culturale e religiosa.	Saper valorizzare con propri comportamenti quotidiana la diversità religiosa e culturale impegnandosi a sostenere chi è più fragile ed esposto a violenze di ogni genere.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all’interno della classe-ricerche individuali.
TOPOGRAFIA	Conoscere l’inquadramento della tutela ambientale nella Costituzione alla luce della dottrina e della giurisprudenza.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l’attuazione dei suoi principi ambientali.	Effetti economici della tutela ambientale.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all’interno della classe-ricerche individuali.

MATEMATICA	Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio- economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali.	Individuare le differenze tra il sistema elettorale proporzionale e maggioritario in relazione al diverso computo matematico.	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
INGLESE	Conoscere la Magna Charta, il Bill of Rights, L'Act of the Settlement. Building and Safety	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani. Individuare le misure di sicurezza nel cantiere.	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni. Sapere utilizzare il lessico tecnico specifico relativo alla tematica.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali. Strategie di lettura Scanning and Skimming.
ESTIMO	Conoscere la distinzione tra i beni privati e i beni pubblici.	Individuare i limiti posti dalla Costituzione alla proprietà, nonché di stabilire la sua funzione sociale.	Saper riconoscere nell'ambito legislativo i limiti posti alla proprietà privata.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	- lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Il calcolo delle aree e dei volumi	Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee	- lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto

Materia: Inglese	Classe: V sez. A CAT, Anno Scolastico 2022-2023
Libro di testo: Building the Future. Autori: Rosa D'Imperio- Isabella Betti. Casa Editrice: Trinity Whitebridge English	Docente: Prof.ssa Emilia Rizzi

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>Bulding Material and New Construction Methods and Materials An overview of new building techniques Building materials Five sustainable building materials that could transform construction Straw bale constructions Carbon dioxide emissions from building Eco-friendly housing The cement industry.</p> <p>Building Elements and Installations Building elements Foundations Walls Floors Stairs Roofs Plumbing System Electrical Systems Central Heating, ventilation and air conditioning systems Window and doors Wall Coatings External and internal wall insulation.</p> <p>Construction Jobs and occupational Health and safety</p>	<p>L'obiettivo principale dell'intero corso di studi è stato quello di saper utilizzare la lingua inglese interagendo nei vari ambiti e contesti professionali attraverso i linguaggi settoriali e potenziando le abilità di reading, listening, speaking and writing. Sono stati letti testi specifici di indirizzo e sono stati svolti numerosi riassunti scritti e orali che hanno aiutato gli allievi a potenziare la produzione scritta e orale.</p>	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte e orali - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>

<p>An overview of construction Sector professional Construction Project Engineer Civil Engineer Architect Surveyor</p> <p>Getting closer to the world of work</p> <p>Job Advertisement Applying for a job The covering letter The curriculum vitae</p> <p>Architecture over the ages</p> <p>Stonehenge Roman Architecture Gothic Architecture Renaissance Neoclassicism in Architecture Neo- Gothic Architecture Modern Movement Post modern movement Contemporary Architecture</p> <p>Grammar Present perfect simple and past simple Present perfect continuous and duration form For and Since Simple past e past continuous Present perfect and past perfect Modals of ability, possibility, and permission. Condizionale presente e passato Periodo ipotetico 1-2-3 tipo</p>				
--	--	--	--	--

--	--	--	--	--

Materia: Progettazione – Costruzione - Impianti

**Classe: V sez. A Indirizzo: COSTRUZIONI
AMBIENTE E TERRITORIO**

**Libro di testo: AA VV “PROGETTAZIONE
COSTRUZIONE IMPIANTI 3 - SECONDA
EDIZIONE” Edizione Le Monnier Scuola**

Docenti: Proff. Ciro Sorrentino e Daniele Ghitti

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
LA STORIA DELL’ARCHITETTURA	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.- Descrivere l’evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e storici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Questionari di riepilogo	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I DIVERSI TIPI EDILIZI E RELATIVA APPLICAZIONE NEI PROGETTI ANNUALI	<ul style="list-style-type: none">- Saper impostare la distribuzione degli ambienti per vari tipi edilizi.- Conoscere i parametri necessari per l’impostazione del progetto della specifica tipologia.- Comprendere a quali scelte obblighi la specifica progettazione ed avere la capacità di tradurle in un elaborato grafico che rispetti i parametri assegnati.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommate	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli ostacoli alla fruizione di spazi e servizi che possono dover affrontare le persone disabili.- Saper progettare nel rispetto della normativa un piccolo ambiente privo di barriere architettoniche.- Possedere la consapevolezza delle conseguenze, a livello funzionale, delle scelte progettuali operate.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommate	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

<p>IL CALCOLO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI IN C.A. / LEGNO / MURATURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti essenziali della normativa vigente in materia di costruzioni - Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio e la loro funzione statica - Saper dimensionare semplici elementi strutturali di un edificio in relazione alle caratteristiche del materiale impiegato 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo della normativa e degli appunti del docente - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommate 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in calcoli.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>STRUTTURE DI FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali parametri di tipo geotecnico che intervengono nella progettazione. - Sapere applicare i criteri di scelta del tipo di fondazione in relazione alle condizioni al contorno. - Saper dimensionare semplici fondazioni dirette e muri di sostegno a mensola e a gravità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo della normativa e degli appunti del docente - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommate 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in calcoli.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>L'URBANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi delle diverse leggi urbanistiche e la loro evoluzione storica. - Saper ricercare ed individuare i parametri urbanistici essenziali allo sviluppo di uno specifico progetto. - Saper indicare i diversi strumenti di gestione del territorio, i tipi di vincolo e le caratteristiche dei titoli abilitativi per poter costruire 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web. - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommate 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in valori numerici essenziali.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

1. CLIL: attività e modalità insegnamento

Come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa in sinergia con l'insegnante di lingua inglese.

Il progetto, che ha visto coinvolte le discipline di Progettazione, costruzione ed Impianti e di Inglese, è stato finalizzato all'acquisizione da parte degli alunni di competenze tecnico-specifiche in lingua inglese, competenze necessarie al fine di integrare lingua e contenuti, sviluppando un approccio multidisciplinare

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE CLIL

A.S. 2022/2023

Titolo del modulo: building and safety

Classe	5 A CAT
Disciplina non linguistica	Progettazione, costruzione ed Impianti
Lingua straniera	Inglese
Finalità generali del percorso (CLIL/ Multidisciplinari)	Consentire al docente di disciplina non linguistica (DNL) Progettazione, Costruzioni ed Impianti di veicolare i contenuti della propria disciplina in lingua inglese.
Pre-requisiti disciplinari	Competenze di base idonee a trasferire i contenuti in lingua inglese
Obiettivi disciplinari di apprendimento	Essere in grado di trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti, sviluppando un approccio multidisciplinare attraverso il cooperative learning: problem solving, lavori di gruppo e docente con il ruolo di facilitatore.

Obiettivi specifici	Essere in grado di progettare percorsi CLIL in sinergia con il docente di lingua inglese
Verifica	Test orali sui contenuti programmati, ricerche degli studenti, condivisione di file su piattaforme.
Tempi	Febbraio- Maggio 2023

Materia: TOPOGRAFIA

Libro di testo: Cannarozzo-Cucchiarini-Meschieri -
"MISURE, RILIEVO, PROGETTO"- Zanichelli

Classe: V sez. A Indirizzo: CAT

Docenti: Proff. Tommaso NAPOLI e Daniele Ghitti

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
IL CALCOLO DELLE AREE	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria- Saper calcolare le aree degli appezzamenti con procedimento analitico- Saper calcolare le aree degli appezzamenti con procedimento grafico-numerico	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA DIVISIONE DELLE AREE	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare i diversi rilievi per acquisire i parametri utili alla divisione delle superfici a valore unitario costante in due o più parti- Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere superfici a valore unitario costante- Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento delle dividenti	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare i diversi rilievi per acquisire i parametri utili allo spostamento e/o rettifica di un confine fra terreni con uguale valore unitario- Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per spostare e/o rettificare un confine fra terreni con uguale valore unitario- Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento di nuovi confini	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
SPIANAMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili alle opere di spianamento- Saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismoide (sezioni ragguagliate)- Saper calcolare i volumi degli scavi e dei riporti- Saper progettare spianamenti orizzontali su piano quotato sia a quota prestabilita che di compenso	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
IL PROGETTO STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di definire l'andamento altimetrico di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di saper redigere i principali elaborati grafici del progetto stradale - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi delle curve circolari - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi geometrici delle sezioni trasversali - Saper valutare i movimenti a cui possono essere assoggettate le masse terrose 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
PROGETTO STRADALE CON AUTOCAD ED EXCEL	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità connesse alla progettazioni inerenti alle suddette conoscenze e in particolare delle strade avvalendosi delle tecniche di disegno assistito da computer o di sistemi AutoCAD e del calcolo automatico tramite il software Excel - Saper redigere i principali elaborati grafici del progetto stradale con l'uso del computer o dei sistemi CAD 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Anno Scolastico 2022/2023	Materia: ESTIMO	Classe: V A CAT
	Libro di testo: <i>Nuovo corso di economia ed estimo (S. Amicabile) Hoepli</i>	Docenti: Proff. Leonardo Feola e Daniele Ghitti; Tutor: Prof.ssa Sara Ascoli

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p><u><i>Estimo generale</i></u></p> <p>Finalità della materia: l'espressione di giudizio di stima</p> <p>Caratteri e natura del giudizio di stima</p> <p>Prezzo di mercato e valore di stima</p> <p>Requisiti professionali del perito</p> <p>Beni oggetto di stima</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper definire i punti salienti da esporre in una relazione di stima Saper definire i procedimenti di stima Saper effettuare i relativi calcoli e applicarli ai diversi contesti Saper definire i principali aspetti economici dei beni nel macroestimo Saper definire i principali procedimenti di stima del macroestimo 	<ul style="list-style-type: none"> lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione). 	<ul style="list-style-type: none"> prove scritte; verifiche orali; esercitazioni pratiche; 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p><u><i>Estimo Immobiliare</i></u></p> <p>Il Valore di Mercato: metodo e procedimenti di stima</p> <p>Il Condominio: millesimi di proprietà, calcolo, governo e amministrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la metodologia di stima in modo puntuale e corretto. Giustificare la scelta sia del criterio che del metodo per determinare il valore dei beni immobili civili. Saper applicare le tabelle millesimali e la ripartizione delle spese condominiali Conoscere i diversi tipi di Regolamento Condominiale, le funzioni dell'Amministratore e dell'Assemblea condominiali 	<ul style="list-style-type: none"> lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione). 	<ul style="list-style-type: none"> prove scritte; verifiche orali; esercitazioni pratiche; 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

<p style="text-align: center;"><u><i>Estimo Catastale</i></u></p> <p>Il catasto italiano</p> <p>Il catasto terreni</p> <p>Il catasto fabbricati</p> <p>Formazione – Conservazione - Aggiornamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali, funzioni e definizioni relative al catasto • Sintesi dei documenti di conservazione e consultazione del catasto terreni • Formazione del catasto terreni • La particella catastale e la consistenza catastale • Variazioni soggettive e oggettive • La formazione del catasto • L'unità immobiliare urbana e la consistenza catastale • La procedura DOCFA 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) • insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione). 	<ul style="list-style-type: none"> • prove scritte • verifiche orali • esercitazioni pratiche 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p style="text-align: center;"><u><i>Estimo Ambientale</i></u></p> <p>Il Decreto Lgs 152/2006</p> <p>La Valutazione di Impatto Ambientale</p> <p>La Direttiva Case Green</p> <p>L'Attestato di Prestazione Energetica (APE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Codice dell'Ambiente e sue ripercussioni in ambito progettuale • Lo Studio di Impatto Ambientale e sua Valutazione • Direttiva Case Green e suoi contenuti • Lo studio e il calcolo dell'efficienza energetica dei fabbricati quale base della Direttiva Greeb 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni pratiche 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Materia: Gestione del Cantiere e Sicurezza

**Classe: V sez. A Indirizzo:
COSTRUZIONI AMBIENTE E
TERRITORIO**

Libro di testo:

Valli Baraldi "*CANTIERE E SICUREZZA NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO* " SEI

Docenti:

Proff. Ciro Sorrentino e Daniele Ghitti

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<i>I RISCHI NEL CANTIERE EDILE</i>	<ul style="list-style-type: none">- Saper valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro di natura fisica, chimica, biologica e relativi a scavi e demolizioni.- Saper indicare le misure di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro in base ai rischi individuati- Saper individuare le responsabilità e la documentazione previste dalla normativa sulla sicurezza nei cantieri	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web.- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<i>LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI</i>	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare i diversi tipi di appalto previsti dalla normativa vigente.- Conoscere ruoli e responsabilità delle diverse figure professionali coinvolte negli appalti di lavori, servizi e forniture.- Saper stabilire ordine e natura dei documenti previsti dal codice degli appalti pubblici nella esecuzione dei lavori.- Saper redigere un Layout di Cantiere per il progetto svolto durante l'anno- Saper redigere un computo metrico estimativo per opere edili, applicandolo anche ad una parte del progetto svolto.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web.- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati di calcolo Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5A Costruzione Ambiente e Territorio

prof.ssa Annamaria Consalvo

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO- TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE	SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. ELEMENTI TEORICI E TECNICI DI ALCUNI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI – AVVIAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESI

<p>SICUREZZA E SALUTE</p>	<p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p> <p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>	<p>INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI</p>	<p>VERIFICHE ORALE DURANTE LA PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PRIMO SOCCORSO</p>	<p>CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA</p>
----------------------------------	---	---	---	--

IIS DELLA CORTE-VANVITELLI

CLASSE VA COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

CAVA DE' TIRRENI (SA)

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA- ANNO SCOLASTICO 2022-2023.

Testo in adozione A. Bibiani- D. Forno- L. Solinas, *Il coraggio della felicità*, volume unico, S.E.I. Torino 2015.

Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. L'incontro dei capi delle religioni mondiali al Campidoglio, in marcia per la Pace e la fraternità
5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Laudato sì.



6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente soprattutto nel monachesimo di San Benedetto da Norcia.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.
5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco. La vita vale sempre.	L'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco, riaccende nel mondo il motore della fraternità universale a cominciare dai fratelli islamici.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO. La Pasqua, evento di salvezza per tutti gli uomini di buona volontà.

Cava de' Tirreni 09 /05/2023

Prof. Pellegrino Gambardella

Relazione finale dell'Insegnamento della religione cattolica

Anno scolastico 2022/2023

Classe V A Costruzione Ambiente e Territorio

La classe è composta da 19 allievi maschi. L'esito del percorso formativo, può considerarsi positivo, sotto il profilo delle competenze acquisite, delle conoscenze possedute e delle abilità cognitive metabolizzate, nella pur legittima varietà delle personalità che hanno assunto, misure alte nella circolarità relazionale. La metodologia didattica seguita è stata quella induttiva e legata alla cooperazione educativa. I mezzi adottati: Didattica a Distanza, Didattica Mista, lezione frontale, ricerca personale, dibattiti aperti e video forum. Le verifiche sono state orali. La griglia di valutazione assunta è quella dell'IIS Della Corte-Vanvitelli, varata nel Collegio dei Docenti in sede di coordinamento valutativo del sistema scuola.

Cava de' Tirreni 09.05.2023

Prof. Pellegrino Gambardella

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama delle
aeree fila digradano in
fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento?³ I fili di
metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il

5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non

muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica»,

lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera

dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

(Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>)

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione

con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle

coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore “Della Corte-Vanvitelli”
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)		
INDICATORE 1A Pianificazione e organizzazione del testo		Punti
INDICATORE 1B Coerenza testuale		Punti
INDICATORE 2A Padronanza lessicale		Punti
INDICATORE 2B Correttezza ortografica (Non valutabile)		Punti
INDICATORE 3A Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Punti
INDICATORE 3B Valutazioni personali		Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano . (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo complesso		Punti
Capacità di riconoscere alcuni elementi nell'analisi lessicale, stilistica.		Punti
Interpretazione corretta del testo		Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)		
Individuazione di argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di argomentare con coerenza	Punti da 15 a 1	Punti
Individua riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato dell'esposizione	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	/100
TOTALE in ventesimi	/ 20
TOTALE in quindicesimi	/ 15

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

VALUTAZIONE Tipologia C		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e a 15 con la tabella 2 di conversione riportata nell'Allegato C dell'O.M. n° 65 dell'Esame di Stato 2021/2022.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad uno tra i due quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In un contesto urbano, al confine con una strada, è disponibile un lotto edificabile di vasta superficie nel quale il proprietario intende realizzare un nuovo complesso residenziale di alto livello qualitativo, ispirato ai principi di sostenibilità ed efficienza energetica.

Viene richiesta, in particolare, la progettazione di un edificio pensato per inserirsi in modo armonioso all'interno di un contesto urbano in espansione che costituisca il prototipo per le palazzine del nuovo insediamento. L'area è situata in prossimità di un ampio parco, perciò si desidera per le unità immobiliari un rapporto privilegiato con il verde circostante da realizzarsi attraverso ampie terrazze, loggiati o balconi. L'edificio in questione sarà una **palazzina condominiale**, composta da quattro piani fuori terra per numero otto alloggi, la cui superficie lorda sarà di 85-90 m², escluse aree scoperte, oltre ad un piano interrato destinato a cantine. Sarà necessario prevedere nell'area un edificio limitrofo destinato a box auto.

In considerazione dell'estensione del lotto, sia l'indice di edificabilità che il rapporto di copertura sono tali da non costituire di fatto vincoli per la progettazione, pertanto la volontà del Committente è quella di lasciare ampio spazio alla creatività del progettista affinché elabori una proposta progettuale di ampio impatto visivo, attraverso giochi di volumi, differenti livelli delle coperture, vuoti e pieni dei muri perimetrali e impiego di materiali contemporanei.

Il candidato operi liberamente le scelte da lui ritenute necessarie o utili per la redazione del progetto fra le quali, ad esempio, la forma e la dimensione del lotto, l'andamento del terreno (pianeggiante o in pendenza), le sistemazioni esterne dell'edificio, la scelta dei materiali, i colori e le tipologie costruttive. Scelta la scala di rappresentazione, esponga la sua proposta progettuale con almeno:

- una planimetria generale;
- una planimetria del piano tipo;
- un prospetto;
- una sezione significativa.

Il candidato è altresì libero di integrare la soluzione progettuale con altri elaborati scritti o grafici per una facile, rapida e completa comprensione della propria proposta.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate.

1) In riferimento al tema, il candidato esponga le **scelte progettuali e tecniche operate** che consentono di ottenere i migliori risultati dal punto di vista della **sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica**.

2) Il tempio greco: il candidato definisca gli **ordini architettonici**, individuandone gli elementi essenziali in semplici rappresentazioni grafiche.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 IV COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO - SAIT04004
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe **5A_{CAT}** Data _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)	Graduazione dei punteggi per ogni indicatore					Punteggio attribuito
		QUASI NULLA	SCARSA	SUFFICIENTE	DISCRETA	OTTIMA	
		1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5						
		1,60	3,20	4,80	6,40	8,00	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8						
		0,80	1,60	2,40	3,20	4,00	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4						
		0,60	1,20	1,80	2,40	3,00	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3						
		TOTALE PUNTEGGIO / 20					
		TOTALE PUNTEGGIO / 10					

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE